



Original Article: POLITICA NAZIONALE RUSSA: PROBLEMI E PROSPETTIVE

Citation

Zametina T.V., Politica nazionale Russa: problemi e prospettive. *Italian Science Review*. 2014; 4(13). PP. 496-499.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/april/Zametina.pdf>

Author

T.V. Zametina, Dr, Jur. Sci., Professor, Saratov State Law Academy, Russia.

Submitted: April 17, 2014; Accepted: April 25, 2014; Published: April 30, 2014

La Costituzione attuale ha avuto un grande impatto su molti settori della vita pubblica. Non fanno eccezione alla portata dei rapporti federali ed etniche. Indirizzo all'Assemblea federale del 12 Dicembre 2013 il presidente russo ha sottolineato che la messa a fuoco ambito internazionale "molte difficoltà sviluppo socio-economico e territoriale, e la corruzione, e le carenze nel lavoro delle istituzioni pubbliche, e, naturalmente, i fallimenti della politica educativa e culturale, che spesso porta ad una comprensione distorta delle vere cause delle tensioni etniche". [1] Ovviamente, il problema di costruire un armonioso delle relazioni etniche in Russia è stata e rimane rilevante.

Secondo il censimento del 2010, formata sulla base di autodeterminazione dei cittadini sul territorio della Russia è la patria di 193 nazionalità. La maggior parte dei popoli della Russia per secoli formate sul territorio dello Stato russo moderno e contribuito allo sviluppo della statualità e della cultura russa.

Carattere multinazionale del nostro popolo è sottolineato nel preambolo e art. 3 della Costituzione della Federazione Russa, che dice che il portatore della sovranità e l'unica fonte del potere nella Federazione russa, è la sua gente multinazionali.

Fondamenti costituzionali dello Stato moderno della politica nazionale della Federazione Russa si riflettono non solo nel

preambolo della Legge fondamentale, ma nel primo, secondo e terzo capitolo della Costituzione (Parte 3. 5, 9, Parte 2 dell'art. 18, 26, Parte 3 Art. 68., art. 69, Art. "c". 71, comma "b", "m" dell'art. 72 della Costituzione).

E' noto che il termine "nazione" può essere utilizzato in etaticheskoy e senso etnico. La Costituzione della Federazione Russa nel 1993, stiamo parlando di politiche nazionali (politica pubblica di sviluppo armonioso delle varie comunità etniche) nel contesto etnico.

La politica etnica è parte integrante della politica nazionale. Tuttavia, il suo utilizzo a livello regionale può portare alla divisione della popolazione di soggetti a "indigeni" e "non indigeni", per creare una posizione di privilegio per alcuni gruppi etnici, nonché a mettere in dubbio lo status giuridico di un singolo cittadino in tutto il territorio della Federazione Russa.

19 Dicembre 2012 DPR approvato la nuova strategia dello stato della politica nazionale della Federazione Russa per il periodo fino al 2025 [2]. Ha sostituito il concetto omonimo del 1996, che operano sul territorio del paese per sedici anni.

Adozione di una nuova strategia indica un aumento della componente statale nella regolazione delle relazioni internazionali. Strategia-è il documento politico e giuridico attuale, tenendo conto degli aspetti della globalizzazione, nonché economica,

migrazione, socio-culturali e processi demografici che si verificano nel territorio della Federazione Russa. Il presente documento è stato adottato nel quadro dello stato per la pianificazione strategica è completa, la natura interdisciplinare.

In questo caso, il documento non può essere considerato perfetto. In esso, in particolare, non sono tutte le autorità pubbliche e i funzionari pubblici responsabili per l'attuazione della politica nazionale dello Stato russo non sono chiaramente forme e metodi di cooperazione tra le autorità statali e le istituzioni di auto-governo e della società civile locali in questa zona definita, non includere la definizione criteri di rendimento per l'attuazione della strategia di Stato politica nazionale, nonché sezione permette di definire indicatori specifici utilizzando le caratteristiche fondamentali delle relazioni interetniche, in particolare il livello delle tensioni inter-etniche nel paese, ecc.

Il problema è anche che gli atti giuridici della Federazione in materia di regolamentazione dei rapporti nazionali che le vocazioni di sviluppare e specificare la strategia federale, sono piuttosto eterogenei. In alcune regioni della Federazione sono ancora in funzione documenti adottati nel periodo 1996-2000 (per esempio, Udmurtia, regione di Sverdlovsk). In altre-I piani d'azione sono accettati o programmi statali per attuare la strategia dello stato della politica nazionale della Federazione Russa per il periodo fino al 2025 (Altai, Chuvash ceca, della Repubblica di Kabardino-Balkaria, Daghestan). Allo stesso tempo, non sempre identificato le forme di partecipazione delle autorità statali della Federazione Russa nella formazione dei fondamenti giuridici, istituzionali e socio-economici delle relazioni nazionali a livello federale.

A nostro parere, la formazione della nazione russa come una comunità storica unificata non è ancora completa. Il termine "nazione russa" in questo caso si usa in *etateskom*, piuttosto che senso etnico.

Nazione russa non deve essere considerato come un conglomerato, insieme composito meccanicamente di alcuni gruppi etnici che vivono nel territorio della Federazione Russa. Questo singolo formazione socio-culturale, basato sulla cooperazione inter-etnica, formata a seguito di un lungo sviluppo storico entro i confini attuali dello Stato russo. Politiche nazionali solo ponderate orientati all'integrazione di consolidamento etnica e civile dei singoli rappresentanti delle comunità etniche possono garantire la loro esistenza e lo sviluppo armonioso. Rafforzare l'unità del popolo russo e lo Stato, creando uno spazio di comunicazione comune contribuirà alla ideologia umanistica, promuovendo il rispetto della Costituzione e delle leggi, l'attuazione coerente di valori e di istituzioni democratiche, la formazione di tolleranza.

Specialità del Difensore civico per i diritti umani nella Federazione Russa, in particolare, l'istituzione della carica di Commissario per i diritti Umani importante questione di un ulteriore sviluppo della creazione di tali organismi per i diritti umani. Si tratta di una istituzione del Commissario per i diritti dei popoli nella Federazione Russa.

Sviluppo dell'istituzione a livello regionale, sono necessari a livello federale, la legge "Sulla popoli mediatore della Federazione russa", o almeno l'importante questione della voce di regolazione. 5 della legge costituzionale federale del 26 febbraio 1997 "Il Commissario per i diritti umani nella Federazione Russa."

L'inclusione nel sistema delle pubbliche autorità e funzionari del nuovo meccanismo di diritti umani-Commissario per i popoli umani contribuirà alla protezione e al ripristino dei diritti dei popoli nel loro sviluppo culturale, di uguaglianza e di auto-risolvere "conflitto di interessi" dei gruppi di stati, imprese ed etnici, la prevenzione conflitti etnici, formazione giuridica e aumentare il livello di cultura giuridica dei cittadini e funzionari.

Alcuni studiosi, come V.A. Pechenev propone di sviluppare e adottare una legge federale che definisce la base della situazione giuridica del popolo russo nella Federazione russa. [3] A nostro avviso, non vi è alcuna necessità di adottare una legge federale sullo status giuridico del gruppo etnico a causa della difficoltà di identificare i criteri giuridici formali per l'inclusione delle diverse comunità a gruppi etnici (gruppi etnici oltre i, gruppi etnici etniche), la complessità del processo di etnogenesi e di identità etnica. Appena opportuno formulare i diritti e gli obblighi dei gruppi etnici, se la maggior parte di loro sarà attuata dai loro singoli rappresentanti. Il raggiungimento di una confortevole esistenza di comunità etniche può essere raggiunto con l'attuale Costituzione della Federazione Russa, leggi democratiche nello spirito, e federali finalizzati alla attuazione della strategia dello Stato politica nazionale della Federazione Russa.

Relazioni interetniche sugli interessi dei singoli e lo Stato russo e la società nel suo complesso. Politiche nazionali efficaci rappresenta uno dei fondamenti della sicurezza nazionale della Federazione Russa. Conflitti etnici e separatismo etnico potrebbero minare le fondamenta della integrità del sistema costituzionale, statale e territoriale, portare a massicce violazioni dei diritti degli individui e delle istituzioni della società civile.

Questione separata che merita attenzione-lo sviluppo di meccanismi legali per risolvere i conflitti internazionali. Fino ad ora, il paese non ha alcuna legge federale che regolano questo problema.

Riteniamo che un tale atto giuridico dovrebbe includere disposizioni generali, che avrebbe rivelato i concetti di base utilizzati nella legge, il quadro giuridico un meccanismo per risolvere i conflitti internazionali, principi di risoluzione delle controversie internazionali, l'elenco dei soggetti autorizzati a partecipare alla liquidazione (degli organi federali del potere statale, regionale e locale, funzionari, persone, ecc), la possibilità di mediazione,

la procedura effettiva di risoluzione dei conflitti etnici, forme che documentano accordi raggiunti, la risoluzione giudiziale delle controversie e conflitti, disposizioni finali e transitorie internazionali.

Proclamazione della Costituzione della Federazione Russa come uno stato giuridico democratico richiede la partecipazione attiva della società civile nella formulazione e adozione delle decisioni governative critiche. Un gruppo speciale di soggetti delle politiche nazionali rendono tali, formazione etnica, attori collettivi sociali come popolo multinazionale della Federazione russa, il popolo russo, popoli indigeni, minoranze e altri gruppi etnici che vivono nel territorio della Federazione Russa, ecc.

Nonostante la natura controversa della questione della personalità giuridica delle nazioni, nazionalità maggioranza degli studiosi moderni gosudarstvovedov credono che il popolo della Federazione Russa e le sue nazioni costituenti e nazionalità è oggetto di relazioni costituzionali e legali. Ciò è dimostrato dalle disposizioni costituzionali in materia di parità e di autodeterminazione dei popoli (parte 3. 5), il diritto dei popoli a conservare la loro lingua madre (Parte 3. 68), garantendo i diritti delle popolazioni indigene della Federazione Russa (articolo 69).

Per riassumere, si deve rilevare che lo stato della politica nazionale della Federazione Russa nella fase attuale è il carattere legittimo, coerente con le disposizioni fondamentali della attuale Costituzione e ai principi generalmente riconosciuti e le norme del diritto internazionale e dei trattati internazionali della Federazione Russa.

Processi di Riforma all'interno della Federazione, il cambiamento della situazione geopolitica, le misure adottate dallo Stato per migliorare la governance richiedono ulteriore sviluppo della regolamentazione giuridica in materia di relazioni nazionali nella Federazione Russa.

References:

1. The Russian newspaper. 2012. December
p.13.
2. SZ RF. 2012. #52. St. 7477.

3. Pechenev V.A., 2003. Multinational
Russian civilization. Journal of Russian
law. #8. p. 46.